

VITA PARROCCHIALE 2022

Domenica 30 gennaio	catechismo ore 9,45 1 media; ore 11,00 5a El. - GRUPPO ACR
Lunedì 31 gennaio	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
Martedì 1 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 2 febbraio	<i>Giornata di preghiera per la gioventù</i> ORE 21,00 GRUPPO GIOVANI
Giovedì 3 febbraio	Ore 16,30-17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 4 febbraio	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i> ORE 21,00 GRUPPO GIOVANISSIMI
Sabato 5 febbraio	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i> catechismo ore 14,45 3a- 4a El. ; 2a Media
Domenica 6 febbraio	catechismo ore 9,45 1 media; catechismo ore 11,00 5a El.- GRUPPO ACR



La comunità prega per i defunti della Comunità: Massimiliano Di Grusa, Alba Lunghi, Stefano Marighelli

PAROLA DI VITA DEL MESE DI GENNAIO «In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo» (Mt 2,1-12) Queste parole, riportate solamente dal vangelo di Matteo, vengono pronunciate da alcuni “sapienti”, giunti da lontano per una visita piuttosto misteriosa al bambino Gesù. Sono un piccolo gruppo, che affronta un lungo cammino dietro ad una piccola luce, alla ricerca di una Luce più grande, universale: il Re già nato e presente nel mondo. Quest’anno, è stato scelto e proposto dai cristiani del Medio Oriente per celebrare la Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani. Un’occasione preziosa per rimetterci in cammino insieme, aperti all’accoglienza reciproca, ma soprattutto al disegno di Dio di essere testimoni del suo amore per ogni persona e popolo della terra. Così scrivono i cristiani del Medio Oriente nel documento che accompagna le proposte per questa Settimana di preghiera: « *la stella apparsa nel cielo della Giudea costituisce un segno di speranza lungamente atteso, che conduce i Magi e in essi, in realtà, tutti i popoli della terra, nel luogo in cui si manifesta il vero Re e Salvatore. La stella è un dono, un segno della presenza amorevole di Dio per tutta l’umanità. I Magi ci rivelano l’unità di tutti i popoli voluta da Dio.* Onorare Dio è fondamentale per riconoscerci davanti a Lui così come siamo: piccoli, fragili, sempre bisognosi di perdono e misericordia, e per questo disposti allo stesso atteggiamento verso gli altri. Dalla meditazione di Chiara Lubich: « *che cosa significa “adorare” Dio? E’ un atteggiamento che va diretto solo a Lui. Adorare significa dire a Dio: “Tu sei tutto”, cioè: “Sei quello che sei”; ed io ho il privilegio immenso della vita per riconoscerlo, significa anche: “Io sono nulla”.* E non dirlo solo a parole. Per adorare Dio occorre annientare noi stessi e far trionfare Lui in noi e nel mondo. Per annientare i nostri affetti disordinati basta aver in cuore l’amore verso di Lui ed amare i nostri prossimi condividendone le ansie, le pene, i problemi, le gioie.»



*DAL VANGELO
SECONDO
LUCA
4, 21-30*

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: “Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao, fallo anche qui, nella tua patria!”». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 30 gennaio al 6 febbraio 2022 N° 05/22

IL SIGNORE GUARDA IL CUORE....

Gesù è nella sinagoga di Nazaret, e proclama il brano di Isaia relativo all’unzione e alla missione del Messia (Lc 4,16-21). Il testo odierno si pone in continuità con il vangelo di domenica scorsa, ove Gesù si presenta ai suoi concittadini come l’Unto di Dio, incaricato di evangelizzare i poveri e proclamare l’anno di grazia del Signore. Inizialmente chi lo ascolta rimane meravigliato «delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca» (Lc 4,22), prima di sfociare in un violento rifiuto da parte dei nazaretani. Essi lo conoscono perché è figlio di quella terra e dicono: «Non è costui il figlio di Giuseppe?» e di Maria la «casalinga»? come dire: che cosa ha in mente di fare Gesù il quale non proviene da una famiglia agiata e formata culturalmente? I presenti nella sinagoga, in effetti, non riescono a spiegarsi come sia possibile che un uomo a loro ben noto possa esprimersi con parole ispirate dalla grazia divina e allora attendono da lui un segno prodigioso che dimostri la sua unzione divina per vedere se veramente è il Messia atteso: «quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnao fallo anche qui nella tua Patria!», il popolo gli chiede un segno, ma Gesù non lo compie e dice: «nessun profeta è bene accetto nella sua patria», citando due miracoli compiuti per mezzo dei profeti a gente non ebrea. Questo è il punto, il Signore non guarda l’apparenza, il ceto sociale, la cultura, ma guarda il CUORE, la fede che l’uomo ha in Lui. Ecco perché non poteva e non voleva compiere miracoli in mezzo al suo popolo, perché pretendeva che Lui facesse quello che gli hanno chiesto. Come fa il Signore ad agire nella nostra vita se siamo noi a comandare? Gli come e cosa deve fare? Il rischio è quello di sostituirci a Dio ed essere tentati come i nazaretani di piegare a sé Dio. Se invece lo accogliamo nel nostro cuore con mitezza e umiltà, con preghiere fiduciose e di affidamento, il Signore non farà venir meno la sua grazia.

Don Nicola

Festa della Presentazione di Gesù al Tempio
Mercoledì 2 febbraio — S. Messe: 7,30 - 17,30



La festa della Presentazione di Gesù al Tempio cade il 2 febbraio, a 40 giorni di distanza dal Natale e, oltre che come Presentazione del Signore, è nota anche come la Purificazione di Maria, oltre che, nella tradizione popolare, come la “Candelora“, ricorrenza che prevede la benedizione di ceri e candele nelle chiese. Celebrata già dall'imperatore Giustiniano, fu adottata a Roma fin dal Settimo secolo, con una processione penitenziale istituita da papa Sergio I (687-701).

Alla riscoperta delle tradizioni...

Intorno alla data del **2 febbraio**, come anche per molte altre, la nostra tradizione storica e popolare ci ha tramandato una serie di detti e proverbi tra cui il più noto è “*Per la santa Candelora se nevica o se plora dell'inverno siamo fora*“, un antico proverbio popolare riferito al rituale della Candelora, introdotto dal patriarca di Roma Gelasio intorno all'anno 474 d.C., in sostituzione della cerimonia pagana dei Lupercali, dalla quale ha assunto qualche ispirazione procedurale. Il proverbio è legato anche al clima e allo scorrere delle stagioni.

Festa di San Biagio Vescovo e martire
Giovedì 3 febbraio — S. Messe: 7,30—17,30
Benedizione della gola in ricordo del miracolo;

Poco si conosce della vita di San Biagio. Si sa che fu medico e vescovo di Sebaste in Armenia e che il suo martirio è avvenuto durante le persecuzioni dei cristiani, intorno al 316. Catturato dai Romani fu picchiato e scorticato vivo con dei pettini di ferro, quelli che venivano usati per cardare la lana, ed infine decapitato per aver rifiutato di abiurare la propria fede in Cristo. Si tratta di un Santo conosciuto e venerato in molte parti del mondo. Nella sua città natale, dove svolse il suo ministero vescovile, si narra che operò numerosi miracoli, tra gli altri si ricorda quello per cui è conosciuto, ossia, la guarigione, avvenuta durante il periodo della sua prigionia, di un ragazzo da una lisca di pesce conficcata nella trachea. Tutt'oggi, infatti, il Santo lo si invoca per il mal di gola.



FINESTRA SUL QUARTIERE
Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” SCRITTE NO-VAX IN VIA BOLOGNA: INTERVIENE LA DIGOS. Prosegue de furia dei No-Vax. Questa volta ad avere la peggio è stato il bordo della rotonda di Uccellino, in via Bologna. Il cordolo è stato oggetto di scritte vandaliche che associavano la certificazione vaccinale (il green pass) a una misura da regime nazista di Adolf Hitler. 'Green pass = nazismo'. Diverse sono state le segnalazioni di queste scritte che, purtroppo, sono sempre più frequenti. Ora, sulla vicenda, indaga de Digos.

Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” SORPRESO A SPACCIARE IN STAZIONE PUSHER IN MANETTE DOPO LO SCAMBIO. Ancora un episodio di spaccio nella nostra città. Ma come prosegue questo triste fenomeno, si susseguono parallelamente anche le attività di controllo del territorio da parte della polizia. L'ultima vicenda, in tal senso, si è verificata giusto martedì sera. Teatro dello scambio di droga è stata la stazione. Alcuni agenti della squadra mobile, durante un pattugliamento della zona hanno notato un extracomunitario cedere un piccolo involucre a un ragazzo. Accortisi, però, della presenza della polizia, sia lo spacciatore sia il cliente hanno tentato immediatamente di allontanarsi, ma invano.

Dal settimanale “La Voce” “LA PAROLA GUIDA IL NOSTRO CAMMINO NELLA COMUNIONE”. La Domenica della Parola quest'anno, per de nostra Diocesi, ha coinciso col ricordo dei Santi della Casa d'Este. Lo ha ricordato mons. Gian Carlo Perego nell'omelia del 23 gennaio. La parola muove i sentimenti, tocca la vita, invita al cammino, dona la gioia. La Parola non è esclusiva di qualcuno. Anche per il nuovo popolo di Dio, la stessa Parola, che aggiunge alla Parola del Padre, la Parola del figlio e le parole dei discepoli, guida da oggi il nostro cammino: un cammino di comunione, un cammino di rinnovamento, un cammino di santità. Nei Santi della Casa d'Este noi incontriamo uomini e donne che hanno saputo, in tempi e in situazioni diverse, “ognuno per la sua via” mettersi in cammino, fare scelte coraggiose, come lasciare le proprie ricchezze, il potere per vivere con e per il Signore. Un cammino che è richiesto a tutti i cristiani, anche a noi”. La diversità nella Chiesa “è un valore solo se non porta all'individualismo, alla separazione, serve la comunione.

Padre Pio: padre Luciano LOTTI CI RACCONTA IL SANTO CONOSCIUTO PERSONALMENTE. Venerdì 28 gennaio alle ore 16.00 nella Basilica di Santa Maria in Vado a Ferrara si svolgerà l'incontro con Fra Luciano Lotti, Segretario Generale dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio. La vita di padre Luciano Lotti è strettamente intrecciata con la storia di due delle grandi opere di Padre Pio: la Casa Sollievo della Sofferenza e i Gruppi di Preghiera. Infatti Francesco Lotti, il papà di Luciano, fin dalla fondazione dell'ospedale di San Giovanni Rotondo fu uno dei più stretti collaboratori di Padre Pio e per decenni guidò il reparto di Pediatria come primario. Padre Lotti ha quindi maturato de sua vocazione vivendo l'infanzia a stretto contatto con Padre Pio, e fu tra i ministranti che servirono Messa all'ultima celebrazione del santo, il 22 settembre 1968, e successivamente divenne egli stesso frate cappuccino.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" UNA GIORNATA DI PREGHIERA PER LA PACE IN UCRAINA. Mercoledì l'Arcivescovo di Ferrara-Comacchio aderisce alla giornata di preghiera per la pace e di giustizia indetta dal Papa. "A tutti – scrive in Sun nota l'arcivescovo Gian Carlo Perego – è nota la situazione preoccupante che si sta creando al confine tra Ucraina e Russia e che rischia di coinvolgere l'Europa l'Europa e il mondo. Papa Francesco, all'Angelus di ieri, ha mostrato de sua preoccupazione e il suo dolore per de messa a rischio della pace nel nostro continente e ha invocato una Giornata di Preghiera, in tutta la Chiesa". Perego, in ossequio all'esortazione papale, invita i fedeli "a celebrare la santa messa per la pace e la giustizia". "Nella stessa serata - spiega il vescovo – alle 21, alla chiesa di Santa Maria dei Servi a Ferrara (via Cosmè Tura, angolo con strada della Rosa), il vicariato Urbano Madonna delle Grazie, l'Ufficio Liturgico diocesano e la comunità ucraina cattolica di rito orientale ferrarese, hanno organizzato una veglia di preghiera per la pace.

Dal settimanale "La Voce" GIORNATA PER LA VITA. OGNI VITA È PREZIOSA, PRENDIAMOCENE CURA. "Custodire la Vita" è l'esortazione che giunge dai Vescovi italiani per la 44° Giornata per la Vita. Come ogni anno, la prima domenica di febbraio si celebra un appuntamento che non manca di stupire per la sua costante attualità: ancora abbiamo bisogno di esortare e di sentirci coinvolti nella custodia della Vita umana. Come se, in questo tempo, tutti i lutti e le paure, tutte le difficoltà e le azioni generose non ci avessero mostrato che la vita degli uomini sulla terra è cosa preziosa, continua a moltiplicarsi la disistima della vita. Il messaggio dei Vescovi ricorda una inoppugnabile e quasi banale evidenza: non siamo autosufficienti, non bastiamo a noi stessi, non esauriamo nell'angusto confine dei nostri desideri (talvolta verrebbe da dire: delle nostre voglie) il senso della nostra esistenza. La condizione umana e di povertà, di inadeguatezza, di limite. Eppure, è destinata alla pienezza. Qual è allora la responsabilità che tocca ad ogni uomo, ma ancora di più ad ogni cristiano? Riprendendo un passaggio della Patris corde di Papa Francesco, dall'esempio di San Giuseppe i vescovi traggono l'indicazione alla "custodia" quale stile di rapporto con il mondo, sia a livello delle istituzioni, dei governi ma soprattutto dei singoli e delle comunità cristiane. La custodia come sguardo che non ignora le difficoltà ma le riconosce e le affronta.

Sono aperte le iscrizioni al doposcuola anno 2022/2023



Il servizio di extra-scuola è rivolto ai bambini e ragazzi che frequentano la scuola primaria. Offre spazi e tempi adeguati per l'assistenza e l'accompagnamento durante tutto l'anno scolastico. Personale dipendente ed alcuni volontari qualificati, sapranno coniugare l'attenzione e l'amore verso il bambino con le esigenze di professionalità ed esperienza educativa necessarie per la sua crescita personale e scolastica.



**CARITAS PARROCCHIALE
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI
C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE
Sabato 5 e domenica 6 FEBBRAIO 2022
IN CHIESA SI RACCOGLIERANNO PRODOTTI
A LUNGA CONSERVAZIONE E OFFERTE**



**Sono aperte le iscrizioni alla
Scuola d'Infanzia "Casa dei Bambini" della parrocchia Sacra Famiglia
per l'anno 2022/2023.**

www.scuolacasadibambini.it

Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412; info@scuolacasadibambini.it

Metodo pedagogico utilizzato: Montessori



**NUOVA CALDAIA A GAS METANO
DELLA CHIESA E' IN FUNZIONE!**

IMPORTO LAVORI: 40.000,00. Raccolti finora € 38.221,51

Puoi aiutare anche tu inviando un bonifico sul conto "Parrocchia Sacra Famiglia":

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272

oppure puoi portare la tua offerta anche in segreteria.

Dalla vendita delle torte sono stati ricavati € 400

Aiutaci: la parrocchia è anche la tua casa!

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Quarta Settimana

DOMENICA	30 GENNAIO	verde
IV DOMENICA TEMPO ORDINARIO		
Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1Cor 12,31 – 13,13; Lc 4,21-30 La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza		
LUNEDI'	31 GENNAIO	S. Giovanni Bosco
2Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20 Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!		
MARTEDI'	01 FEBBRAIO	verde
2Sam 18,9-10.14b.21a.24-25a.30-19,3; Sal 85; Mc 5,21-43 Signore, tendi l'orecchio, rispondimi		
MERCOLEDI'	02 FEBBRAIO	bianco
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE		
Ml 3,1-4 <i>opp.</i> Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40 Vieni, Signore, nel tuo tempio santo		
GIOVEDI'	03 FEBBRAIO	S. Biagio
1Re 2,1-4.10-12; Cant. 1Cr 29,10-12; Mc 6,7-13 Tu, o Signore, d'omini tutto!		
VENERDI'	04 FEBBRAIO	verde
Sir 47,2-13; Sal 17; Mc 6,14-29 Sia esaltato il Dio della mia salvezza		
SABATO	05 FEBBRAIO	S. Agata
1Re 3,4-13; Sal 118; Mc 6,30-34 Insegnami, Signore, i tuoi decreti		
DOMENICA	06 FEBBRAIO	verde
V DOMENICA TEMPO ORDINARIO		
Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria		

PAROLA DI VITA (per il mese di Gennaio)

« In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo » (Mt 2,1-12)



08:30 - S. Messa:	Pro Populo (per la comunità)
10:00 - S. Messa: def.ta	Rossin Marilena
def.ti	Famiglie Rossini - Pambianchi - Mangolini e Bonazzi
11:30 - S. Messa:	Per la Pace
17:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Vischi - Pocaterra e Defito Casaroli Giorgio
def.to	Franchini Edmondo
07:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
17:30 - S. Messa: def.to	Stefano Pozzi
07:30 - S. Messa:	Intenzioni Ellero
17:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità) Per i malati gravi
07:30 - S. Messa: def.ta	Rina
17:30 - S. Messa: def.ti	Gabriele e Francesco
def.ti	Famiglie Cavicchi e Ansaloni
def.ti	Nonno Maino Dazio-Def.ti Famiglia Bersanetti
07:30 - S. Messa: def.to	Mantovani Giancarlo
16,30 - 17,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
17:30 - S. Messa: def.ti	Incalcaterra Aurelio e Pagliaro Pina
21:00 - 22:00	ADORAZIONE EUCARISTICA
07:30 - S. Messa:	Intenzioni Ellero
	Per le vocazioni sacerdotali - religiosi e religiose
17:30 - S. Messa: def.ti	Vega Vittorio - Barboni Giannina
07:30 - S. Messa: def.ta	Patrizia Pocaterra
16,30 - S. Messa:	Per la Pace
17:30 - S. Messa: def.ta	Tazzini Angela
08:30 - S. Messa: def.ti	Luciana - Elia- Lea Ercolani
def.ta	Lea
def.ti	Famiglia Valesani
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.ti	FrancaMaria e Vittorino
17:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Pollera